



Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Toscana

Al Corriere di Arezzo
Via Petrarca, n.4
52100 Arezzo

Gentile Direttore,

Le scrivo in riferimento all'articolo, apparso sul quotidiano da Lei diretto, del 28 settembre 2012, alla pagina 19, intitolato: " "Conto economico 2010 corretto" Lo dice la Corte dei conti di Firenze", per rappresentarle che quanto ivi riportato ed, in particolare, dichiarato dal Sindaco pro tempore Bittoni Luigi, non risponde nel modo più assoluto al vero. Infatti, il menzionato Sindaco richiese a questa Sezione regionale un incontro al fine d'illustrare l'attività e gli intendimenti dell'ente (Comune di Castiglion Fiorentino), e in tale sede l'organo di vertice del Comune, unitamente ai suoi numerosi collaboratori presenti, rappresentò la situazione contabile dell'ente e gli sforzi intrapresi per sanare la gestione finanziaria, affermando che avrebbe successivamente trasmesso alla Sezione regionale di controllo per la Regione Toscana, gli atti di bilancio (rendiconto e bilancio di previsione). Pertanto non solo non vi è stato alcun esame degli atti contabili che debbono necessariamente essere esaminati dalla Sezione in sede di controllo monitoraggio a seguito della trasmissione susseguente all'approvazione degli stessi da parte del Consiglio comunale (art.1, c.166 e ss., della legge n.266/2005), e, quindi, l'adozione di qualsivoglia pronuncia in merito, ma, a maggior ragione, non vi è stata, da parte di questa Sezione, alcuna conferma verbale al rappresentante dell'ente dell'esattezza delle cifre del bilancio e della bontà dell'iter seguito, anche per il solo fatto che alcun atto contabile è mai pervenuto alla Sezione, ribadendosi, invece, da parte di questa Corte, durante il predetto incontro informale concesso per mero spirito collaborativo ed in considerazione della grave situazione contabile in cui versa l'ente, che ogni valutazione sui bilanci sarebbe stata rimessa al controllo ex post previsto dalla normativa sopra riportata.

Tanto di dovere al fine di invitarLa cortesemente a pubblicare, con il giusto risalto, la presente all'interno del quotidiano da Lei diretto.

Colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

Firenze, 9 ottobre 2012

Il Magistrato addetto

Dott. Marco Boncompagni